

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** l'atto di indirizzo per la determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento e di recupero, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 17/7 del 13.04.2004;

**TENUTO CONTO** dell'atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio regionale per il 2011, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/33 del 23.9.2011, che prevede l'applicazione di una maggiore premialità ai comuni che conferiscono ai termovalorizzatori, ovvero uno sgravio tariffario del 30% sulla tariffa del rifiuto indifferenziato per i comuni che raggiungono o superano il 60% di raccolta differenziata e almeno il 15% di umido, e che conferiscono il secco residuo ai termovalorizzatori di Macomer e Capoterra, contro uno sgravio del 10% per quei comuni che conferiscono ad impianti senza recupero energetico;

**VISTA** la nota prot. n. 2475 del 01.02.2012 con cui il Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio dell'Assessorato Regionale all'Ambiente esprime parere favorevole alla tariffa di conferimento dei rifiuti urbani all'impianto di trattamento per rifiuti non pericolosi in località "Tossilo"- Macomer per l'anno 2012, corrispondente a 199,15 €/ton al netto dell'IVA per il conferimento del secco residuo, degli ingombranti allo smaltimento e dello spazzamento stradale;

**CONSIDERATO** che tale tariffa è superiore rispetto a quella di conferimento prevista per gli altri impianti o discariche di riferimento per il territorio regionale e che anche per i comuni virtuosi sui quali viene applicata la premialità del 30% risulta comunque più gravosa rispetto alle alternative;

**RILEVATO** che non è stata istituita l'Autorità d'Ambito Regionale e non risulta applicata una tariffa unica regionale per lo smaltimento, contrariamente a quanto previsto dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 73/7 del 20/12/2008;

**RITENUTO** che gran parte del peso finanziario dovrà gravare sui cittadini e sulle famiglie, già fortemente penalizzati dalla crisi finanziaria e demotivati per il mancato riconoscimento in termini economici dei risultati raggiunti con la raccolta differenziata;

**CONSIDERATO** che i comuni sono già chiamati a contribuire al risanamento delle finanze pubbliche dalle normative conseguenti le ultime manovre finanziarie;

**PRESO ATTO** della preoccupazione dei comuni della Provincia di Nuoro, espressa chiaramente nel corso degli incontri tenutisi il 7 e 27 marzo, organizzati dalla Provincia di Nuoro per la discussione delle problematiche illustrate;

**RIBADITO** che il sistema dei Comuni del territorio della provincia di Nuoro vuole essere protagonista di un processo di rivisitazione e aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, che porti al superamento di tali criticità;

**PRESO ATTO** delle decisioni assunte nel corso degli incontri del 7 e del 27 marzo 2012 e della volontà della Provincia di svolgere un'azione di concertazione e coordinamento delle scelte dei Comuni in materia di gestione dei rifiuti;

## **DELIBERA**

- 1. DI APPROVARE** l'ordine del giorno di protesta promosso dalla Provincia di Nuoro contro la tariffa di conferimento dei rifiuti urbani all'impianto di trattamento per rifiuti non pericolosi in località "Tossilo"- Macomer, i cui contenuti sono richiamati in premessa;
- 2. DI SOLLECITARE** la Regione Sardegna affinché dia attuazione alle disposizioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, relativamente all'istituzione della tariffa unica regionale;
- 3. DI IMPEGNARE** la propria Amministrazione ad elaborare nell'immediato, congiuntamente con la Provincia e i comuni del territorio provinciale, una proposta unitaria di tariffa che assicuri ai comuni un adeguato ristoro per i risultati raggiunti con la raccolta differenziata;
- 4. DI PROMUOVERE** l'elaborazione di una proposta unitaria, espressione del territorio provinciale, di modifica al Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
- 5. DI TRASMETTERE** il presente ordine del giorno al Presidente della Regione Sardegna e all'Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente;
- 6. DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge.